**IL ROMANICO E’ GIOVANE**

**Ventisette studenti del liceo scientifico di Seriate *imparano a promuovere il patrimonio artistico del Basso Sebino con le nuove tecnologie di comunicazione***

*Seriate (BG), 11 aprile 2017* – Stabilire un contatto, virtuoso e duraturo, tra scuola e società, insegnamento e territorio, attraverso l’arte e l’architettura, è l’obiettivo del [**progetto Artec Campus**](http://www.romanicamente.it/index.php/il-progetto/artec-campus) che vede impegnati in questi giorni [**i ragazzi della Terza Liceo Scientifico “Ettore Majorana” di Seriate (BG).**](https://www.youtube.com/watch?v=eSTxp3b1Wc8&feature=youtu.be) Ottanta ore durante le quali misurarsi e apprendere le tecniche e le nuove tecnologie di comunicazione, compresa la realtà aumentata, [**per promuovere cinque chiese romaniche del Basso Sebino**](http://www.romanicamente.it/index.php/area-press). Ad aiutarli nel percorso di apprendimento e di produzione dei materiali sono presenti alcuni professionisti, specializzati nelle varie aree in cui sviluppare una narrazione di contenuti legati all’arte e all’architettura.

Grazie al progetto Artec Campus, infatti, i ragazzi impareranno le tecniche di comunicazione necessarie per descrivere e condividere una parte del proprio **patrimonio artistico**. Diventeranno, cioè, **testimoni e divulgatori della storia**, elaborando e producendo dei materiali che verranno, poi, messi a disposizione di tutti, della comunità e dei turisti. Non si tratta, quindi, di un semplice esercizio accademico, ma di un progetto reale, immediatamente fruibile.

**RomanicaMente: la cultura è identità**

Artec Campus fa parte di un più ampio progetto, **RomanicaMente**, **ideato dall’Associazione Muse di Milano e dall'Associazione Il Romanico nel Basso Sebino** e realizzato grazie al bando “**Partecipazione Culturale” della Fondazione Cariplo**, che, come suggerisce il nome, ha lo scopo di mettere in comune varie intelligenze, creando un rapporto virtuoso tra la cultura del territorio, la diffusione del sapere attraverso le biblioteche, le scuole, il mondo del lavoro legato alla comunicazione e i cittadini. Un’unità di intenti, finalizzata alla partecipazione e condivisione dei saperi che, partendo dall’arte romanica e da cinque chiese del Basso Sebino che ne conservano traccia, possa, da una parte **offrire degli strumenti per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi e della storia, legati alle nuove tecnologie**; creare una strategia di promozione e coinvolgere in una riflessione attiva sulla propria identità territoriale **studenti, insegnanti, volontari, professionisti della comunicazione e i cittadini con particolare attenzione per gli ipovedenti e gli ipoudenti.**

Nel progetto sono coinvolti **il Sistema Bibliotecario Seriate Laghi** e **i Comuni di Villongo, Adrara San Rocco, Adrara San Martino, Castelli Calepio e Credaro.**

**La produzione dei materiali**

Uno dei momenti culminanti dell’intero corso, prima di passare alla fase di produzione, sono le visite a cinque delle venti chiese romaniche del territorio.

Durante l’uscita, i ragazzi lavorano sulle riprese mentre, a rotazione, i gruppi rimasti in classe affrontano i laboratori incentrati sulla progettazione grafica e l’uso dei programmi, i social network, la programmazione di un sito con CMS, la comunicazione, l’ufficio stampa e la realtà aumentata.

Una volta raccolte le informazioni necessarie e ultimata la fase formativa, i ragazzi del Liceo Majorana inizieranno a produrre i materiali con cui narrare la storia e l’arte delle chiese visitate: **Sant'Alessandro in Agros a Villongo, San Giovanni Battista a Castelli Calepio, Santi Fermo e Rustico a Credaro, Santi Faustino e Giovita a Adrara San Rocco e Sant’Alessandro in Canzanica a Adrara San Martino.**

In base all’area assegnata, video, grafica, web, social e ufficio stampa, verranno realizzati il montaggio del video associato alla realtà aumentata, dei documenti cartacei, delle pagine e dei canali social e un sito. Il tutto inserito all’interno di in una precisa strategia comunicativa.

I risultati di questo incontro tra il mondo del lavoro e il mondo della scuola **saranno presentati in un evento che si terrà il 27 aprile a Villongo (BG**) a sottolineare la destinazione pubblica del progetto.

Un esempio di come far interagire la scuola con la società, offrendo delle opportunità concrete di apprendimento e soprattutto condividendole immediatamente con la comunità, incrementando sia il senso civico sia il senso di appartenenza a un territorio.

**Silvia Profili – 348 4739215 – romanicamente@gmail.com**

**I partner del progetto RomanicaMente:**

**Associazione Muse**. Le Muse sono persone innamorate della Bellezza che lavorano per valorizzare i beni culturali, artistici, storici e ambientali. A questo scopo hanno creato nel 2005 un’associazione culturale che progetta interventi in campo museale, scolastico e sociale.

**Associazione Il Romanico nel Basso Sebino**. L’associazione culturale su base volontaria, si è prefissa lo scopo di far conoscere e, in un certo senso “rivivere” le venti chiese romaniche sparse nel territorio, al di là della comodo definizione di monumento. Le chiese erano e sono luoghi dello spirito, attorno a cui si stringono le comunità locali.

**Sistema Bibliotecario Seriate Laghi** riunisce 60 biblioteche, 6 delle quali co-finanziatrici culturali del progetto, fornendo molto di più che un semplice servizio di consultazione e prestito di libri. Sono, a tutti gli effetti, dei luoghi di aggregazione e di approfondimento attraverso corsi, presentazioni, giochi che coinvolgono tutte le età e i possibili interessi della popolazione locale.

**Gli sponsor del progetto:**

**5 Comuni:** Castelli Calepio, Villongo, Credaro, Adrara San Martino, Adrara San Rocco.